

Nota integrativa al bilancio



metelliaservizi

METELLIA SERVIZI SRL UNIPERSONALE

Sede in CAVA DE' TIRRENI - VIALE G. MARCONI, 52

Capitale Sociale versato Euro 100.000,00

Iscritta alla C.C.I.A.A. di SALERNO

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 03734100658

Partita IVA: 03734100658 - N. Rea: 317123

Nota Integrativa al bilancio chiuso al 31/12/2018**Premessa**

Signor Socio,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a €uro 403.717.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31.12.2018 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D. Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D. Lgs. 139/2015, infatti, sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC (Organismo Italiano di Contabilità).

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente Nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di €uro mediante arrotondamenti dei relativi importi. La Nota integrativa è stata redatta in unità di €uro.

I criteri di valutazione di cui all'art 2426 Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma, e 2423, quarto comma, del Codice Civile.

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità, integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Criteri di redazione

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- prudenza;
- prospettiva della continuità aziendale;
- rappresentazione sostanziale;
- competenza;
- costanza nei criteri di valutazione;
- rilevanza;
- comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e, quindi, tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione del reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze, né sono state individuate ragionevoli alternative alla cessazione dell'attività.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Le immobilizzazioni il cui valore, alla data di chiusura dell'esercizio, risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Revisore Unico.

Avviamento

Ai sensi dell'art.12, comma 2, del D. Lgs. 139/2015, si è scelto di non applicare le disposizioni di cui all'OIC 24 par. da 66 a 70 inerenti l'ammortamento dell'avviamento iscritto in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, e, pertanto, ai sensi dell'OIC 24 par. 107 l'avviamento è stato contabilizzato in conformità del precedente principio contabile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

Per le immobilizzazioni materiali, costituite da un insieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 45 e 46, si è proceduto alla determinazione

dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 47 e 48, sono state iscritte in base al valore di mercato con contropartita la voce "A.5 Altri ricavi e proventi" del conto economico.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico - tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono, per queste ultime, le condizioni previste dall'OIC 16 par. 61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par. 70, sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par. 80, non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

- Fabbricati: 3%;
- Impianti e macchinari: 12%-30%;
- Attrezzature industriali e commerciali: 15%;
- Altri beni:
 - mobili e arredi: 12%;
 - macchine ufficio elettroniche: 20%;
 - container: 20%;
 - automezzi: 20%;
 - autoveicoli: 25%;

In deroga ai criteri sopra illustrati, le attrezzature che, per le loro caratteristiche tecniche sono soggette a continuo rinnovamento, sono state iscritte tenendo conto di un valore costante, conformemente alla disposizione contenuta nell'articolo 2426, punto 12, del Codice Civile.

Operazioni di locazione finanziaria

Le operazioni di locazione finanziaria sono rilevate, conformemente alla normativa civilistica vigente, sulla base del "metodo patrimoniale" che prevede la contabilizzazione a

conto economico dei canoni di locazione di competenza.

L'adozione della "metodologia finanziaria" avrebbe comportato la contabilizzazione a conto economico, in luogo dei canoni, delle quote di ammortamento sul valore dei beni acquisiti in leasing, commisurate alla durata di utilizzo, e degli interessi sul capitale residuo finanziato, oltre all'iscrizione dei beni nell'attivo patrimoniale e del residuo debito nel passivo patrimoniale.

La sezione specifica di nota integrativa riporta le informazioni correlate agli effetti della "metodologia finanziaria".

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, e più precisamente:

- le materie prime, sussidiarie ed i prodotti finiti sono stati valutati applicando il metodo del costo specifico.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione/origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

Tali crediti sono valutati al valore nominale.

Tali crediti sono valutati al valore di presumibile realizzo.

Crediti tributari e per imposte anticipate

La voce "Crediti tributari" accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce "Imposte anticipate" accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti

ad assorbire le perdite riportabili.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico - temporale e contengono i ricavi/costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi/costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negative di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Rappresentano le passività connesse agli accantonamenti per i trattamenti previdenziali integrativi e per le indennità una tantum spettanti a lavoratori dipendenti, autonomi e collaboratori, in forza di legge o di contratto, al momento della cessazione del rapporto. L'accantonamento dell'anno è stato determinato, anche in base a stime, in modo da consentire il progressivo adeguamento del relativo fondo alla quota complessivamente maturata alla fine dell'esercizio.

Fondi per imposte, anche differite

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno. Il fondo per imposte differite accoglie, ai sensi dell'OIC 25 par. da 53 a 85, anche le imposte differite derivanti da operazioni straordinarie, rivalutazione di attività, riserve in sospensione d'imposta che non sono transitate dal conto economico ovvero dal

patrimonio netto.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Operazioni di locazione finanziaria

Le operazioni di leasing sono rappresentate contabilizzando a conto economico i relativi canoni, secondo il principio di competenza. In apposito prospetto della nota integrativa sono fornite le informazioni atte ad ottemperare alle disposizioni di legge e a rappresentare tali operazioni secondo il metodo finanziario.

Debiti

I debiti per i quali è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale. I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione sia ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Tali debiti sono valutati al valore nominale.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Informazioni sullo Stato Patrimoniale – Attivo

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni sono pari a € 1.237.943 (€ 1.129.292 nel precedente esercizio).

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immob.ni immateriali	Immob.ni materiali	Immob.ni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	853.748	1.994.476	0	2.848.224
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	738.002	980.930		1.718.932
Valore di bilancio	115.746	1.013.546	0	1.129.292
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	50.872	338.605		389.477
Altre variazioni	79	498.049	0	498.128
Totale variazioni	-50.793	159.444	0	108.651
Valore di fine esercizio				
Costo	853.748	2.486.484	0	3.340.232
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	788.795	1.313.494		2.102.289
Valore di bilancio	64.953	1.172.990	0	1.237.943

Operazioni di locazione finanziaria

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le operazioni di locazione finanziaria, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22, del Codice Civile.

La posta evidenzia l'ammontare dei canoni non ancora scaduti relativi ai vari contratti in essere con FCA BANK SPA. L'importo è formato come riportato nel prospetto sotto elencato:

	Importo rate versate
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	24.465
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	7.938

La tabella sottostante dettaglia le informazioni sopra indicate con riferimento ai singoli contratti in essere:

Contratto n°	Importo Contratto	Rate versate	Importo rate da versare	Importo rate versate
7071411	12.197	32	3.957	8.240
7071408	12.268	32	3.981	8.288
	24.465		7.938	16.528

Attivo circolante

Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti e, conseguentemente, includono i beni esistenti presso i magazzini della società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 21.186 (€ 23.885 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	23.885	-2.699	21.186
Totale rimanenze	23.885	-2.699	21.186

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 4.260.932 (€ 2.762.750 nel precedente esercizio). Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6, del Codice Civile:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	4.238.448	16.850	4.255.298	51.803	4.203.495
Crediti tributari	38.089	0	38.089	0	38.089
Imposte ant.te	0	0	8.346	0	8.346
Verso altri	0	11.002	11.002	0	11.002
Totale	4.276.537	27.852	4.312.735	51.803	4.260.932

Per quanto riguarda l'aumento di tale voce si rileva che la società vanta un notevole credito nei confronti del suo unico cliente per il servizio di igiene urbana, il Comune di Cava de' Tirreni, nonché socio della società al 100%, il quale ha grosse difficoltà in questo periodo a rispettare le scadenze; detto credito al 31.12.2018 è di Euro 4.233.871, mentre al 31.12.2017 era di Euro 1.997.797 incrementandosi di €. 2.236.074.

L'ipotesi di lavoro già avviata prevede, per una parte del credito di Metellia, una compensazione con i debiti della Società nei confronti del Comune e, per la restante parte, un piano di rientro con saldo delle partite creditorie di Metellia previsto nell'anno 2019.

Crediti – Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art.2427, comma 1 numero 6, del Codice Civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.634.685	1.568.810	4.203.495	4.186.645	16.850	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	102.047	-63.958	38.089	38.089	0	0
Imposte anticipate	14.495	-6.149	8.346	8.346		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	11.523	-521	11.002	0	11.002	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.762.750	1.498.182	4.260.932	4.233.080	27.852	0

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 1.639.940 (€ 1.827.100 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.822.518	-189.387	1.633.131
Denari e altri valori in cassa	4.582	2.227	6.809
Totale disponibilità liquide	1.827.100	-187.160	1.639.940

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono pari a € 48.196 (€ 100.049 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	100.049	-51.853	48.196
Totale ratei e risconti attivi	100.049	-51.853	48.196

Informazioni sullo Stato Patrimoniale Passivo e Patrimonio Netto

Patrimonio Netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 2.728.390 (€ 2.598.757 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il "Patrimonio Netto" e il dettaglio della voce "Altre riserve".

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	100.000	0	0	0
Riserva legale	20.000	0	0	0
Altre riserve				
Riserva Straordinaria	1.930.589	0	0	0
Totale altre riserve	1.930.589	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	548.168	0	-548.168	
Totale Patrimonio netto	2.598.757	0	-548.168	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		100.000
Riserva legale	0	0		20.000
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	274.084		2.204.673
Totale altre riserve	0	274.084		2.204.673
Utile (perdita) dell'esercizio			403.717	403.717
Totale Patrimonio netto	0	274.084	403.717	2.728.390

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del Patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del Patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	100.000	0	0	0
Riserva legale	20.000	0	0	0
Altre riserve				
Riserva straordinaria	1.367.963	0	0	0
Totale altre riserve	1.367.963	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	562.626	0	-562.626	
Totale Patrimonio netto	2.050.589	0	-562.626	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		100.000
Riserva legale	0	0		20.000
Altre riserve				
Riserva straordinaria		562.626		1.930.589
Totale altre riserve	0	562.626		1.930.589
Utile (perdita) dell'esercizio			548.168	548.168
Totale Patrimonio netto	0	562.626	548.168	2.598.757

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 punto 7-bis, del Codice Civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	100.000			0	0	0
Riserva legale	20.000			0	0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	2.204.673			0	0	0
Totale altre riserve	2.204.673			0	0	0
Totale	2.324.673			0	0	0
Legenda:						
A: per aumento di capitale						
B: per copertura perdite						
C: per distribuzione ai soci						
D: per altri vincoli statutari						
E: altro						

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 26.500 (€ 26.500 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	26.500
Variazioni nell'esercizio	
Altre variazioni	0
Totale variazioni	0
Valore di fine esercizio	26.500

Tfr

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 137.099 (€ 230.156 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	230.156
Variazioni nell'esercizio per rival.	10.383
Altre variazioni	-103.440
Totale variazioni	-93.057
Valore di fine esercizio	137.099

Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 4.315.776 (€ 2.987.567 nel precedente esercizio). La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	307.006	1.006.150	1.313.156
Debiti verso fornitori	1.307.396	378.551	1.685.947
Debiti tributari	64.155	23.989	88.144
Debiti vs. istituti di previdenza e sicurezza sociale	387.510	-16.981	370.529
Altri debiti	921.500	-63.500	858.000
Totale	2.987.567	1.328.209	4.315.776

Debiti – Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art.2427, comma 1 numero 6, del Codice Civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	307.006	1.006.150	1.313.156	738.238	574.918	0
Debiti verso fornitori	1.307.396	378.551	1.685.947	1.650.582	35.365	0
Debiti tributari	64.155	23.989	88.144	88.144	0	0
Debiti vs. istituti di previdenza e sicurezza sociale	387.510	-16.981	370.529	370.529	0	0
Altri debiti	921.500	-63.500	858.000	858.000	0	0
Totale debiti	2.987.567	1.328.209	4.315.776	3.705.493	610.283	0

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 432 (€ 96 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	96	336	432
Totale ratei e risconti passivi	96	336	432

NOTIZIE SUGLI IMPEGNI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE E SULLA COMPOSIZIONE E NATURA DEI CONTI D'ORDINE

Alla data del 31.12.2018 la società non ha impegni nei confronti di terzi.

Per quanto riguarda i conti d'ordine si precisa che è stato rilevato quanto segue:

Beni di terzi presso l'impresa

Beni di Terzi in Leasing per € 7.938. La posta evidenzia l'ammontare dei canoni non ancora scaduti relativi ai vari contratti in essere con FCA BANK SPA.

L'importo è formato come riportato nel prospetto sotto elencato:

Contratto n°	Importo Contratto	Rate versate	Importo rate da versare	Importo rate versate
7071411	12.197	32	3.957	8.240
7071408	12.268	32	3.981	8.288
	24.465		7.938	16.528

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10, del Codice Civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività che ammontano a complessivi € 10.030.038 (€ 9.490.754 nel precedente esercizio).

Categoria attività	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Ricavi per abbonamento sosta	207.627	18.098	225.725
Ricavi da parcometri e casse	1.616.441	150.274	1.766.715
Ricavi luci votive	127.284	201	127.485
Ricavi tempio crematorio	571.201	19.183	590.384
Ricavi tempio residenti	28.279	11.517	39.796
Ricavi vendite urne	5.976	-1.392	4.584
Ricavi servizi Comune di Cava	6.923.162	343.827	7.266.989
Ricavi per pulizia fontane	3.273	-3.273	0
Premio efficienza	6.056	2.206	8.262
Ricavi per servizi vari	537	-537	0
Ricavi vendita ciondoli	918	-820	98
TOTALI	9.490.754	539.284	10.030.038

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 129.034 (€ 193.501 nel precedente esercizio).

	Valore esercizio precedente	Variazione nell'esercizio	Valore esercizio corrente
Rimborsi assicurativi sinistri	375	4.025	4.400
Ricavi accise gasolio	17.692	1.654	19.346
Altri Ricavi	11.910	0	11.910
Ricavi SSN assicurazioni	2.860	140	3.000
Abbuoni e sconti	10	17	27
Ricavi plusvalenze e sopravvenienze	44.825	-33.723	11.102
Rimborsi servizi cernite, sovvalli, pressatura	93.246	-16.497	76.749
Contributi vari	22.583	-20.083	2.500
TOTALI	193.501	-64.466	129.034

Costi della produzione

Spese per materie prime, sussidiarie e di consumo

Le spese per materie prime sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 538.524 (€ 481.720 nel precedente esercizio).

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 1.584.776 (€ 1.518.162 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione nell'esercizio	Valore esercizio corrente
Servizi per acquisti	190.632	2.511	193.143
Trasporti	18.615	4.161	22.776
Energia elettrica	45.596	6.228	51.824
Gas	44.513	3.912	48.425
Acqua	7.828	1.063	8.891
Spese di manutenzione e rip.	203.841	12.213	216.054

Servizi e consulenze	121.020	17.514	138.534
Compensi agli amministratori	97.641	-25.444	72.197
Canone gestione servizi Comune Cava e contributo	361.555	57.378	418.933
Pubblicità	18.954	-2.985	15.969
Spese telefoniche	42.863	-21.186	21.677
Assicurazioni	163.927	-2.396	161.531
Spese di viaggio e trasferta	12.087	10.645	22.732
Spese bancarie e postali	24.565	4.953	29.518
Altri	164.525	-1.953	162.572
Totale	1.518.162	66.614	1.584.776

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 379.649 (€ 305.228 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione nell'esercizio	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	298.038	74.371	372.409
Canoni di leasing beni mobili	7.190	50	7.240
Totale	305.228	74.421	379.649

Operazioni di locazione finanziaria

I contratti di leasing esistenti nel 2018 sono i seguenti:

1. Contratto leasing n. 7071408 stipulato in data 18.04.2016 con la Società FCA Bank Spa per la fornitura di un automobile Fiat Fiorino Cargo City 1.4 Benzina con targa FD 131 KX il cui prezzo d'acquisto è di € 11.600 importo finanziato.

Il contratto è così strutturato:

IMPORTO	MAXICANONE	RATA ANNUA	RISCATTO	DURATA
14.180	1.911	2016: € 2.072	96	48
		2017: € 3.108		
		2018: € 3.108		
		2019: € 3.108		
		2020: € 777		

COSTO STORICO	ALIQUTA	AMMORTAMENTO	FONDO	RESIDUO
14.180	12,50%	2016: €. 1.772	1.772	12.408
	25%	2017: €.3.545	5.317	8.863
	25%	2018: €.3.545	8.862	5.318
	25%	2019: €.3.545	12.407	1.773
	12,50	2020: €. 1.773	14.180	0

- Quota capitale riferibile ai canoni maturati nel periodo 01.01.2018 - 31.12.2018 € 2.941;
- Quota interessi riferibile ai canoni maturati nel periodo 01.01.2018 – 31.12.2018 € 167;
- Valore attuale dei canoni a scadere oltre il 31/12/2018 € 3.885;

2. Contratto leasing n. 7071411 stipulato in data 18.04.2016 con la Società FCA Bank Spa per la fornitura di un automobile Fiat Prof Easy 1.2 Benzina con targa FD 129 KX il cui prezzo d'acquisto è di € 11.480 importo finanziato.

Il contratto è così strutturato:

IMPORTO	MAXICANONE	RATA ANNUA	RISCATTO	DURATA
14.092	1.895	2016: €.2.060	95	48
		2017: €.3.090		
		2018: €.3.090		
		2019: €.3.090		
		2020: €. 772		
COSTO STORICO	ALIQUTA	AMMORTAMENTO	FONDO	RESIDUO
14.092	12,50%	2016: €. 1.761	1.761	12.331
	25%	2017: €.3.523	5.284	8.808
	25%	2018: €.3.523	8.807	5.285
	25%	2019: €.3.523	12.330	1.762
	12,50	2020: €. 1.762	14.092	0

- Quota capitale riferibile ai canoni maturati nel periodo 01.01.2018 – 31.12.2018 € 2.924;

- Quota interessi riferibile ai canoni maturati nel periodo 01.01.2018 – 31.12.2018 € 166;
- Valore attuale dei canoni a scadere oltre il 31.12.2018 € 3.862.

Spese per il personale

Le spese per il personale di lavoro subordinato, compresi contributi e trattamento fine rapporto, ammontano a € 6.615.349 (€ 6.225.100 nel precedente esercizio).

Il costo è così suddiviso:

1) Costo Stipendi

	Valore esercizio precedente	Variazione nell'esercizio	Valore esercizio corrente
Stipendi	4.328.356	89.611	4.417.967
Costo interinali e comando	123.535	289.696	413.231
Stagisti	11.169	-1.606	9.563
Totale Stipendi	4.463.060	377.701	4.840.761

2) Costi oneri sociali

	Valore esercizio precedente	Variazione nell'esercizio	Valore esercizio corrente
Contributi INPS	1.262.934	29.474	1.292.408
Contributi INAIL	144.676	-7.445	137.231
Contributi F/EST	2.520	-80	2.440
Contributi FASDA	28.405	2.036	30.441
Contributi BILATERALE	624	-204	420
Contributi FASDAC	0	2.015	2.015
Totale oneri sociali	1.439.159	25.796	1.464.955

3) Trattamento di fine rapporto

	Valore esercizio precedente	Variazione nell'esercizio	Valore esercizio corrente
TFR esercizio corrente	209.803	-21.801	188.002
Contrib. azienda prev. integrativa	27.554	14.320	41.874
Indennità TFR INPS	84.024	-6.035	77.989
Imposta TFR INPS	1.500	268	1.768
	322.881	-13.248	309.633

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 58.376 (€ 63.096 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione nell'esercizio	Valore esercizio corrente
Imposte di bollo	848	-127	721
Imposta di registro	1.461	-1.036	425
Diritti camerali e albi	5.989	1.518	7.507
Abbonamenti riviste, giornali	1.924	-572	1.352
Sopravvenienze e insuss. Pass.	32.675	-12.696	19.979
Altri oneri di gestione	20.199	8.193	28.392
Totale	63.096	-4.720	58.376

Proventi e oneri finanziari

Proventi finanziari

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 13, del Codice Civile, i seguenti prospetti riportano la composizione dei proventi finanziari:

	DESCRIZIONE INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI	Saldo finale
1	Interessi attivi su depositi bancari	145
2	Interessi attivi altri crediti	0
	TOTALI	145

Oneri finanziari

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 12, del Codice Civile, viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

	DESCRIZIONE INTERESSI E ONERI FINANZIARI	Saldo finale
1	Interessi passivi su mutui e banche	10.853
2	Interessi passivi debiti vs. fornitori	182
3	Interessi dilazione pagamenti	227
	TOTALI	11.262

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (Oneri) trasparenza
IRES	120.156	0	0	0	0
IRAP	34.168	0	0	0	0
Totali	154.324	0	0	0	0

Si precisa che le imposte differite contengono anche i riversamenti relativi alle rilevazioni iniziali del "Fondo imposte differite" che hanno interessato direttamente il patrimonio netto.

I seguenti prospetti, redatti sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1 numero 14 lett. a) e b), del Codice Civile.

In particolare contengono informazioni sui valori di sintesi della movimentazione dell'esercizio della "Fiscalità complessiva anticipata e differita", sulla composizione delle differenze temporanee deducibili che hanno originato "Attività per imposte anticipate", sulla composizione delle differenze temporanee imponibili che hanno originato "Passività per imposte differite" e l'informativa sull'utilizzo delle perdite fiscali. Sono, inoltre, specificate le differenze temporanee per le quali non è stata rilevata la fiscalità differita. Si forniscono, inoltre, le ulteriori seguenti informazioni.

Composizione e movimenti intervenuti nelle passività per imposte differite e nelle attività per imposte anticipate

Le tabelle sottostanti, distintamente per l'Ires e l'Irap, riepilogano i movimenti dell'esercizio, derivanti dagli incrementi per le differenze temporanee sorte nell'anno e dai decrementi per le differenze temporanee riversate delle voci "Fondo per imposte differite" e "Crediti per imposte anticipate".

Descrizione	IRES da diff. tempor.	IRES da perdite fiscali	IRAP da diff. tempor.	TOTALE
1. Importo iniziale	13.177	0	1.318	14.495
2. Aumenti	0	0	0	0
2.1. Imposte anticipate sorte nell'esercizio	0	0	0	0
2.2. Altri aumenti	0	0	0	0
3. Diminuzioni	0	0	0	0
3.1. Imposte anticipate annullate nell'esercizio	-6.149	0	0	-6.149
3.2. Altre diminuzioni	0	0	0	0
4. Importo finale	7.028	0	1.318	8.346

ALTRE INFORMAZIONI

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art.2497 bis del Codice Civile

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Cava de' Tirreni (SA), socio unico della stessa.

Vengono di seguito esposti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dell'Ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 bis, comma 4, del Codice Civile.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale dell'Ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	222.019.885	223.400.264
C) Attivo circolante	46.102.042	87.863.054
D) Ratei e risconti attivi	0	0
Totale attivo	268.121.927	311.263.318
A) Patrimonio Netto		
Capitale sociale	120.243.676	172.894.051
Riserve	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0

Totale patrimonio netto	120.243.676	172.894.051
B) Fondi per rischi e Oneri	0	0
C) Trattamento di fine rapporto subordinato	0	0
D) Debiti	73.757.724	67.107.822
e) Ratei e risconti passivi	74.120.527	71.261.445
Totale passivo	268.121.927	311.263.318

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2017	31/12/2016
A) Valore della produzione	44.193.608	40.409.117
B) Costi della produzione	81.907.164	37.625.446
C) Proventi e oneri finanziari	-860.883	-961.698
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-13.260.531	1.197.643
Imposte sul reddito dell'esercizio	845.771	851.233
Utile (perdita) dell'esercizio	-52.680.741	2.168.383

Destinazione del risultato dell'esercizio

Alla luce di quanto esplicitato nei documenti di cui si chiede l'approvazione in questa sede, si propone di destinare il risultato netto d'esercizio pari a € 403.717 alla formazione delle riserve di legge e volontarie al fine di migliorare lo standard patrimoniale della società. Il tutto finalizzato al miglioramento dell'assetto patrimoniale aziendale, vincolando al patrimonio netto l'utile di esercizio le cui corrispondenti risorse liquide possano essere utilizzate per realizzare in parte o in toto gli investimenti in beni strumentali previsti nel Piano industriale e per l'acquisizione di ogni ulteriore utilità necessaria allo sviluppo dei differenti business, nonché per il sostenimento dei costi relativi alla pianificazione strategica di sviluppo.